

UNILABOR – UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' " ENZO CERVELLINO "

STATUTO

Approvato dall'Assemblea Generale dei soci

nella seduta del

UNILABOR – UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' " ENZO CERVELLINO"

PALAZZO G. FORTUNATO – RIONERO IN VULTURE (PZ)

S T A T U T O

Art. 1 Denominazione

E' costituita a Rionero in Vulture (PZ) l'Associazione denominata UNILABOR - Università delle tre età "Enzo Cervellino " a durata illimitata.

Art. 2 Sede

L'Unilabor ha sede in Rionero in Vulture (PZ) nel Palazzo " Giustino Fortunato ". La sede sociale potrà essere variata con deliberazione del Consiglio Direttivo.

Art. 3 Statuto

L'Unilabor è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti delle leggi statali e regionali, del D. Legs. N° 460/ 97 e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Ulteriori aspetti relativi all'organizzazione ed all'attività dell' Unilabor possono essere disciplinati, in armonia con il presente Statuto, dal Regolamento interno emanato a cura del Consiglio Direttivo. Il presente Statuto è modificabile con delibera dell'Assemblea da adottarsi alla presenza di almeno due terzi dei componenti in prima convocazione e della metà più uno degli stessi in seconda convocazione e con,il voto favorevole della maggioranza dei presenti, rilevati all'atto della verifica che dichiara valida l' Assemblea.

Art. 4 Finalità

L' Unilabor è un'associazione senza fini di lucro e persegue finalità culturali. In particolare: a) Contribuisce alla formazione culturale e sociale degli iscritti mediante l'attivazione di corsi e laboratori su argomenti specifici e l'attivazione di altri progetti che abbiano sempre finalità culturali; b) Promuove, sostiene ed attua studi, ricerche ed altre iniziative culturali, per lo sviluppo della formazione permanente e ricorrente, per il confronto tra culture generazionali diverse, nonché corsi di specializzazione e di alta formazione culturale nel campo letterario, musicale, artistico, scientifico e tecnologico; c) Favorisce la costituzione, a livello comunale o intercomunale, di sedi autonome locali affiliate alla Unilabor, promuovendone lo scambio di informazioni e di esperienze e coordinandone le attività.

L' Unilabor nel suo funzionamento si ispira a principi di democraticità , trasparenza e partecipazione e mantiene piena indipendenza ed autonomia rispetto ad ogni altra organizzazione.

Per il raggiungimento degli scopi sociali l'Unilabor potrà svolgere attività accessorie e strumentali, integrative di quelle statutarie.

Art. 5 Adesione e criteri di ammissione e di esclusione dei soci.

All'Unilabor possono aderire tutti coloro, persone fisiche e giuridiche, che ne condividano gli scopi sociali e che si impegnino a prestare la loro attività volontaria per favorire la realizzazione di detti scopi nei limiti delle proprie possibilità.

Le adesioni avvengono senza distinzioni di sesso, razza, religione, nazionalità, condizione sociale, convinzione politica nel pieno rispetto dei principi di democrazia, apertività, aconfessionalità.

L'adesione comporta il rispetto dello Statuto e dei principi a cui l'Unilabor si ispira.

Le domande di ammissione, recanti la espressa dichiarazione della piena e incondizionata condivisione delle finalità dell'Associazione, sono rivolte al Consiglio Direttivo e dallo stesso accolte.

La qualifica di socio si perde per dimissioni volontarie, esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo per manifesta opposizione agli scopi sociali e alle regole dell'Unilabor, nonché per morosità nel pagamento della quota associativa annuale. Contro il provvedimento di esclusione è ammesso il ricorso al Collegio dei Probiviri da prodursi entro trenta giorni dalla data di notifica del provvedimento medesimo.

Art. 6 Diritti e obblighi dei soci

I soci si distinguono in fondatori, onorari e ordinari.

Soci fondatori sono i cittadini italiani che hanno approvato e sottoscritto l'atto costitutivo e l'originario Statuto dell'Associazione.

Soci onorari sono coloro che contribuiscono al prestigio e alla crescita dell'Unilabor e ai quali la stessa deve particolare riconoscenza. I soci onorari vengono nominati dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo e sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, tranne che non vogliano provvedervi spontaneamente, pur godendo di tutti i diritti degli altri soci.

Soci ordinari sono coloro che chiedono di iscriversi all'Unilabor e vengono ammessi alla stessa.

I soci hanno i seguenti diritti : partecipare alle Assemblee, elettorato attivo e passivo per le cariche sociali se maggiorenni, concorrere al raggiungimento degli scopi sociali, informazione e accesso ai documenti e agli atti dell'Associazione, usufruire di tutti i servizi della stessa, dare le dimissioni in qualunque momento.

La qualità di socio dà diritto alla partecipazione gratuita a tutte le manifestazioni e iniziative culturali ai cui eventuali oneri l'Unilabor provveda con i fondi di bilancio, laddove resta a carico del socio la frequenza di corsi e/o laboratori organizzati dall'Associazione nell'anno di riferimento.

I soci hanno i seguenti obblighi : osservare le norme del presente Statuto, del Regolamento interno, nonché le deliberazioni adottate dagli organi sociali ; contribuire nei limiti delle proprie possibilità al raggiungimento degli scopi sociali con l'attività prestata in modo personale, spontaneo, gratuito e non retribuito neppure direttamente dal beneficiario, secondo gli indirizzi degli organi direttivi ; versare con regolarità le quote associative annuali ; astenersi da qualsiasi comportamento che contrasti con le finalità e le regole dell'Associazione.

Art. 7 Attività

L'Unilabor opera sia attraverso i suoi organismi sia in collaborazione con altre Associazioni italiane, europee ed extraeuropee, nonché con Università popolari, istituzioni ed enti pubblici e privati aventi finalità analoghe, conservando sempre la propria identità amministrativa, organizzativa e di rappresentanza.

L'Unilabor opera nei modi e con gli strumenti che sono di volta in volta ritenuti idonei per il conseguimento delle finalità istituzionali, nel rispetto delle leggi vigenti e delle norme dettate dal presente Statuto.

Art. 8 Contributo associativo

Il contributo associativo, il cui importo è definito ogni anno dal Consiglio Direttivo ed è approvato dall'Assemblea, viene versato da tutti i soci.

Quote ridotte possono essere previste per i giovani che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età.

Il contributo associativo non è trasmissibile ad alcun titolo e non è rivalutabile.

I soci che, per qualsiasi motivo, abbiano cessato di appartenere all'Unilabor non possono richiedere la restituzione dei contributi versati né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 9 Organi

Sono organi dell'Unilabor :

- a) L'Assemblea Generale dei soci
- b) Il Consiglio Direttivo
- c) Il Presidente
- d) I due Vice Presidenti
- e) Il Tesoriere
- f) Il Segretario
- g) Il Collegio dei Revisori dei conti
- h) Il Collegio dei Probiviri

Art. 10 L'assemblea Generale dei soci

L'Assemblea è composta da tutti i soci, fondatori, onorari e ordinari, ed è l'Organo sovrano dell'Unilabor.

L'Assemblea elegge, a maggioranza assoluta dei soci presenti, tutti gli altri Organi dell'Associazione.

Gli Organi durano in carica tre anni e sono rieleggibili senza limiti di mandato.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del rendiconto e del programma annuale.

La convocazione avviene con comunicazione scritta da notificarsi anche per via informatica almeno quindici giorni prima della data fissata per la prima convocazione e deve indicare gli argomenti all'ordine del giorno, il luogo della riunione, il giorno e l'ora.

In caso di urgenza la convocazione può essere effettuata con un preavviso di almeno tre giorni.

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata, entro trenta giorni dalla richiesta formulata per iscritto al Presidente, quando la convocazione venga richiesta motivatamente da almeno un terzo dei soci.

All'Assemblea dei soci spetta:

- Approvare gli indirizzi generali e il programma delle attività proposti dal Consiglio Direttivo,
- Approvare il piano annuale e il rendiconto,
- Eleggere gli Organi dell'Unilabor con le modalità previste dal Regolamento interno,
- Modificare il presente Statuto,
- Approvare il Regolamento interno predisposto dal Consiglio Direttivo,
- Fissare l'ammontare della quota associativa annuale e di altri eventuali contributi, su proposta del Consiglio Direttivo,
- Deliberare lo scioglimento e la liquidazione dell'Unilabor e la devoluzione del patrimonio,
- Revocare ciascuno degli Organi eletti con il voto favorevole della maggioranza dei soci.

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci, laddove in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci presenti.

Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto. E' ammesso il rilascio di delega scritta ad altro socio. Un socio non può avere più di una delega.

All'Assemblea hanno diritto di intervenire e di votare tutti i soci regolarmente iscritti ed in regola con il pagamento della quota annuale prevista. Non è ammessa altra espressione di voto.

Art. 11 Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Unilabor ed è composto da non più di dieci membri eletti dall'Assemblea dei soci che ne determina il numero.

Fanno parte del Consiglio Direttivo:

- Il Presidente
- I due Vice Presidenti
- Il Tesoriere
- Il Segretario
- Il Direttore dei corsi
- I Responsabili dei Dipartimenti in cui è articolata l'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente e quando lo richieda almeno un terzo dei suoi componenti e, comunque, non meno di tre volte all'anno per deliberare sulle attività della vita associativa.

Il Consiglio Direttivo delibera in materia di organizzazione dell' Unilabor, dispone la costituzione di Commissioni, delega compiti al Presidente o ad altri componenti, acquisisce collaborazioni e consulenze con i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell' Associazione, redige il Programma annuale ed il rendiconto da sottoporre all' approvazione dell' Assemblea, delibera in ordine all'ammissione, alla sospensione o all'esclusione dei soci, propone all' Assemblea la nomina dei soci onorari nonché del Presidente onorario nella persona del Sindaco pro tempore della città di Rionero in Vulture.

I componenti del Consiglio Direttivo decadono dall'incarico qualora risultino assenti a tre sedute consecutive senza averne prodotto giustificato motivo al Presidente .

Art. 12 Il Presidente e i Vice Presidenti

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell' Unilabor, convoca e presiede l' Assemblea e il Consiglio Direttivo, attribuisce compiti ai soci su specifiche materie, formula direttive per l'esecuzione delle deliberazioni dell' Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Il Vice Presidente anziano e , in sua assenza o impedimento, l'altro Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni caso di impedimento e/o su sua motivata richiesta.

Art. 13 Il Tesoriere

Il Tesoriere sovrintende ed è responsabile della contabilità dell'Unilabor, provvede alla stesura del Programma annuale , in collaborazione con il Presidente, il Direttore dei corsi ed i Responsabili dei Dipartimenti , nonché del conto consuntivo, da sottoporre al Consiglio Direttivo.

Il Tesoriere ha cura della cassa sociale e provvede alle operazioni finanziarie.

Art. 14 Il Segretario

Il Segretario è responsabile della custodia e conservazione dei verbali degli Organi previsti dal presente Statuto, dei libri sociali, dei rendiconti e della documentazione contabile dell'Unilabor.

Svolge i compiti amministrativi ed organizzativi necessari al buon funzionamento dell'Associazione e cura i rapporti con i soci.

Il Segretario redige i verbali delle riunioni dell' Assemblea e del Consiglio Direttivo e supporta il Presidente e il Consiglio Direttivo nello svolgimento del loro mandato.

Art. 15 Il Direttore dei corsi

Il Direttore dei corsi presiede alla organizzazione e al corretto svolgimento dei corsi e delle altre attività didattiche programmate e approvate dal Consiglio Direttivo.

Art. 16 I Responsabili dei Dipartimenti

I Dipartimenti vengono istituiti dall' Assemblea dei soci che ne determina il numero e le funzioni, su proposta del Consiglio Direttivo.

A capo di ogni Dipartimento l' Assemblea elegge un Responsabile.

Art. 17 Il Collegio dei Revisori dei conti

Il Collegio dei Revisori dei conti, composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente eletto al proprio interno, ha il compito di curare il controllo delle spese e sorvegliare sulla gestione amministrativa dell'Associazione, per poi riferire all'Assemblea in sede di approvazione del bilancio.

Il Collegio dei Revisori dei conti deve riunirsi almeno due volte all'anno.

L'incarico di Revisore è incompatibile con qualsiasi altra carica direttiva.

I Revisori dei Conti curano la tenuta del Libro delle riunioni, partecipano di diritto alle sedute della Assemblea e a quelle del Consiglio Direttivo, con facoltà di parola ma senza diritto di voto.

I Revisori verificano la regolare tenuta della contabilità della Unilabor e dei relativi libri contabili e danno pareri sul rendiconto e sul programma annuale.

Art. 18 Il Collegio dei Probiviri

Nel caso di controversie tra un socio ed altro socio o tra un socio e l'Associazione, le controversie vengono deferite al Collegio dei Probiviri, costituito da tre membri eletti dall'Assemblea.

Il Collegio al proprio interno elegge il Presidente dell'Organo.

Art. 19 Gratuità delle funzioni

Lo svolgimento delle funzioni attribuite in virtù delle cariche e/o dei compiti previsti dal presente Statuto avviene a titolo gratuito. E' previsto solo l'eventuale rimborso di spese autorizzate dal Presidente e debitamente documentate, in occasione di missioni fuori sede.

Art. 20 Il patrimonio e le risorse economiche

Il patrimonio dell'Unilabor è costituito da:

- a) Quote associative deliberate dall'Assemblea
- b) Contributi di privati
- c) Contributi dello Stato, della Regione e di altri enti ed istituzioni pubbliche
- d) Contributi di organismi internazionali
- e) Donazioni e lasciti testamentari
- f) Rimborsi derivanti da attività convenzionate
- g) Entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali
- h) Beni mobili ed immobili di proprietà dell'Unilabor
- i) Eventuali fondi costituiti con le eccedenze di bilancio
- j) Ogni altro tipo di entrata.

Art. 21 Erogazioni liberali, donazioni e lasciti

Per le erogazioni liberali, le donazioni, i lasciti testamentari, le eredità e i legati, che vanno accettati con beneficio d'inventario, l'Assemblea delibera in ordine alla loro utilizzazione in armonia con le finalità statutarie dell'Unilabor.

Art. 22 Gestione amministrativa

La gestione amministrativa si avvale:

- del registro di cassa, delle entrate e delle uscite documentate
- del registro di protocollo
- del registro riportante le firme degli iscritti ai corsi

La custodia dei registri è affidata, rispettivamente, al Tesoriere e al Segretario. I registri sono sottoposti alla supervisione e alla vidimazione annuale del Presidente.

Art. 23 Dimissioni

Le eventuali dimissioni dei componenti degli Organi dell'Associazione, dovute a motivi personali, vanno comunicate per iscritto al Presidente, che ne rende edotta l'Assemblea, la quale delibera la sostituzione nelle forme previste dal presente Statuto.

Art. 24 Partecipazione ai corsi

A coloro che partecipano ai corsi o ai laboratori vengono richiesti contributi minimi per l'iscrizione e la frequenza.

La partecipazione dei soci ad altre attività culturali quali conferenze, convegni, tavole rotonde ecc. è gratuita.

Art. 25 Bilanci

Il Rendiconto è annuale e riflette l'esercizio che va dal 1° gennaio al 31 dicembre. Viene presentato dal Consiglio Direttivo all'Assemblea dei soci che lo approva a maggioranza entro e non oltre il 30 giugno dell'anno successivo a quello di riferimento.

L'eventuale attivo va imputato al fondo sociale.

Il programma annuale è approvato con le stesse modalità entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno di riferimento.

Art. 26 Modifiche dello Statuto

Le modifiche del presente Statuto sono proposte dal Consiglio Direttivo o da almeno un terzo dei componenti dell'Assemblea dei soci e vengono deliberate con le modalità previste dall'articolo 3.

Art. 27 Responsabilità patrimoniale

L'Unilabor risponde con i propri beni mobili ed immobili dei danni causati per l'inosservanza di convenzioni stipulate.

L'Associazione, previa delibera del Consiglio Direttivo, può assicurarsi per i danni derivanti da sua responsabilità contrattuale ed extracontrattuale.

Art. 28 Scioglimento

Lo scioglimento dell'Unilabor è deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di tre quarti dei suoi componenti.

Gli eventuali beni in possesso dell'Unilabor vengono trasferiti ad altre Associazioni culturali o al Comune di Rionero in Vulture per servizi di utilità sociale.

Art. 29 Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle leggi statali e regionali riguardanti le associazioni non lucrative ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.